

# La carica degli italo-canadesi

## Elezioni federali, sono 43 i candidati di origine italiana

Sono quarantatré i candidati di origine italiana alle prossime elezioni federali. Una pattuglia agguerrita, seppur assottigliata rispetto alla tornata elettorale del gennaio 2006, quando al vaglio dell'elettorato canadese si presentarono quarantasette esponenti politici italo-canadesi.

Due anni fa furono tredici i candidati di origine italiana ad essere eletti a Parliament Hill. Di questi, undici deputati uscenti hanno deciso di ripresentarsi alle elezioni. Non si sono candidati Joe Comuzzi, ex ministro liberale di lungo corso poi passato nelle fila del Partito Conservatore, e Joe Fontana.  
(segue dalla prima)

L'ex esponente liberale rinunciò al suo seggio in parlamento il 20 settembre del 2006 per correre alla carica di sindaco di London, un'esperienza che per altro si concluse negativamente, con la vittoria di Anne Marie DeCicco. Per quanto riguarda la distribuzione delle candidature, a fare la parte del leone è sempre il Partito Liberale con dodici, seguito da conservatori e verdi, entrambi con otto. Sono sei, invece, i candidati nelle fila dell'Ndp, mentre si infoltisce rispetto alla consultazione del 2006 la presenza di indipendenti.

Tre i candidati italo-canadesi in partiti che si rifanno alla tradizione comunista: due nel Marxist Leninist Party e uno nel Communist Party. Un candidato, infine, anche per altre tre liste minori: il Libertarian Party, il Pc Party e l'Animal Alliance Environment Voters Party (AaeV).

Il Partito Liberale. Sarà una gara aperta quella che attende Maria Minna, candidata nel collegio di Beaches-East York: come nel 2006 dovrà fare i conti con la neodemocratica Marilyn Churley, battuta per poco meno di 3mila voti. Discorso analogo per Joe Volpe nel distretto di Eglinton-Lawrence, che dovrà vedersela contro il conservatore Joe Oliver e l'ndippino Justin Chatwin. Gara tutta in salita per Larry Di Ianni, ex sindaco della Città del Ferro, che nel distretto di Hamilton East-Stoney Creek correrà contro il deputato uscente Wayne Marston, l'esponente neodemocratico che nel 2006 riuscì a battere Tony Valeri per poco meno di 500 voti. Non dovrebbero invece esserci difficoltà per Albina Guarnieri, veterana liberale - è in parlamento dal 1988, come Joe Volpe - candidata a Mississauga East-Cooksville. Spera in una riconferma anche Anthony Rota, parlamentare uscente della circoscrizione Nipissing-Timiskaming: dovrà fare i conti con il tory Joe Sinicrope e la neodemocratica Dianna Allen. Sarà invece una battaglia tutta italiana quella che attende Maurizio Bevilacqua a Vaughan: contro di lui, infatti, ci saranno il conservatore Richard Lorello e il verde Adrian Visentin. Molto dura per Steve Mastroianni nel collegio di Windsor-Tecumseh, dove lo attende la difficile sfida con il deputato uscente conservatore Joe Comartin.

Si attende la riconferma per Judy Sgro nella circoscrizione di York West: dovrà battere altri due candidati di origine italiana, il neodemocratico Giulio Manfrini e il verde Nick Capra. In Québec, dovrebbe riconquistare un posto a Parliament Hill anche Francis Scarpaleggia nella circoscrizione Lac Saint Louis: contro di lui si sono candidati Maxime Clement del Bloc Québécois e Andrea Paine del Partito Conservatore. Stesso discorso per il deputato uscente Massimo Pacetti, che nel distretto di Saint Leonard dovrà vedersela con Farid Salem del Bloc e altri due italo-canadesi, Laura Colella dell'Nnp e il verde Frank Monteleone. Parte favorita

anche Raymonde Folco, deputata uscente candidata nel collegio di Laval-Les Îles. Gara dura, infine, per Helene Leone, in corsa nel distretto di Louis Saint Laurent contro Josée Verner.

Il Partito Conservatore. Sono otto gli esponenti tory in cerca di un seggio nel parlamento federale. Due di questi partiranno favoriti nei rispettivi collegi, essendo già stati eletti nel gennaio del 2006. Il primo è Rick Casson, unico italo-canadese candidato in Alberta: nella circoscrizione di Lethbridge avrà davanti il liberale Michael Cormican e il neodemocratico Mark Sandilands. Il secondo è Dean Del Mastro, parlamentare uscente nel distretto di Peterborough, che dovrà affrontare la liberale Betsy McGregor e Steve Sharpe dell'Ndp. Sarà una battaglia molto difficile da vincere quella che aspetta Mary Lou Ambrogio, che si candida nella circoscrizione di London-Fanshawe contro la deputata uscente Irene Mathysen. Un discorso analogo si può fare per Paul Calandra, in corsa nel distretto di Oak Ridges-Markham contro il liberale Lui Temelkovski, che detiene il seggio dalla tornata elettorale del 2004. Un compito davvero ingrato toccherà a David Peter Gentili, candidato tory nel collegio di Toronto Centre contro il vice leader liberale Bob Rae e il neodemocratico El Farouk Khaki. E dovrà davvero mettercela tutta anche Aydin Cocelli, in corsa nel distretto York-South Weston contro il deputato uscente Alan Tonks. Cerca l'impresa Carmine Pontillo contro la grit Marlene Jennings a Notre Dame.

L'Ndp. Sono davvero poche le speranze che a Parliament Hill nella prossima legislatura ci possa essere un deputato italo-canadese dell'Ndp. Nel distretto di Cambridge Max Lombardi parte in netto svantaggio rispetto al tory Gary Goodyear. Servirà invece un doppio miracolo a Giulio Manfrini, che dovrà cercare di scalzare Judy Sgro a York West, e a Laura Colella, impegnata in Québec, nel distretto di Saint Leonard contro Massimo Pacetti. Gara in salita anche per Simon Gnocchini Messier contro il francofono Robert Vincent nel collegio di Shefford, un feudo del Bloc Québécois. Non ci sono speranze nemmeno per Mary Louise Lorefice, unica italo-canadese in corsa nella Nova Scotia, che nella circoscrizione di Central Nova dovrà fare i conti con il ministro della Difesa Peter MacKay e la leader dei verdi Elizabeth May, sostenuta in questo collegio anche dai liberali. Gara dura anche per Mary Trapani Hynes, in corsa a Don Valley East contro Yasmin Ratansi.

Il Green Party. Sono otto i candidati verdi in corsa per queste elezioni, nessuno con reali chance di vittoria: si tratta di Richard Pietro (nel distretto di Mississauga-Erindale), Adrian Visentin (Vaughan), Otto Casanova (Mississauga-Streetsville), Lou Carcasole (Willowdale), John Esposito (Windsor West), Nick Capra (York West), Kristina Vitelli (Lasalle) e Frank Monteleone (Saint Leonard).

Indipendenti e partiti minori. Sono tre gli indipendenti in lizza: Sam Cino a Hamilton East, Dennis Valenta a Huron-Bruce e Jody Di Bartolomeo a Welland. Tre anche i candidati che si rifanno alla tradizione comunista. Due militano nelle fila del Marxist Leninist Party - Frank Chilelli (Bramalea-Gore-Malto) e Anna DiCarlo (Etobicoke North) - uno nel Communist Party, Antonio Artuso, candidato a Mont Royal. In corsa a Barrie per il Libertarian Party Paolo Fabrizio, mentre Simon Luisi si candida con l'Aaev a Davenport. In cerca di fortuna Paul Pisani, candidato a York-Simcoe nelle fila del Pc Party.

Data pubblicazione: **2008-10-01**